

TERESSE DELL'EX PRIMO SEGRETARIO VITTORIO PROCACCIA -

Il Direttore Generale ricorda che con atto 26 marzo 1927, a rogito Notaio Tosatti, l'Istituto concedeva all'ex funzionario Dr. Vittorio Procaccia, un mutuo di L.37.750, con garanzia ipotecaria sull'appartamento situato in Roma -Via Chiana c.n.93, lotto III, scala E n. int. 7 piano 2° -, composto di tre camere ed accessori.-

Con successivo atto 24 luglio 1934, a rogito Notaio Pocaterra, l'Istituto concedeva al Dr. Procaccia un suppletivo mutuo di L.19.000, garantito con altra ipoteca sull'appartamento sopra descritto.-

Ora, il Dr. Vittorio Procaccia, avendo estinto integralmente il suo debito, ha richiesto che l'Istituto voglia rilasciargli la relativa quietanza e il consenso alla cancellazione delle ipoteche iscritte a favore dell'Istituto stesso.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Comitato Permanente ed al Consiglio di Amministrazione perchè vogliano approvare il testo della deliberazione formale.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole il testo di deliberazione formale (V.atti) predisposto dalla Direzione Generale.-

° ° °

v) QUIETANZA E CONSENSO A CANCELLAZIONE DI IPOTECHE ISCRITTE A CARICO DELLA SIG.RA BOTTONI ESTER EMILIA, SOCIA DELLA COOPERATIVA "DOMUS"MEA" -

Il Direttore Generale riferisce che con istrumento 10 ottobre 1917 rogito Notaio Piccini di Torino, la Signora Bottoni Ester Emilia fu Gaetano, Socia della Coop. "Domus Mea", assunse a mutuo fondiario la somma di L.46.020, dalla ex Cassa Mutua Pensioni di Torino, alla

